



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

# Webinar 1

## CER: concetti generali, modalità e tempistiche

Giuseppe Emmi – Università IUAV di Venezia



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

01. Introduzione
02. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER
03. Iter di creazione di una CER
04. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

01. Introduzione
02. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER
03. Iter di creazione di una CER
04. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Il Contesto Normativo Europeo

Le Comunità Energetiche sono state introdotte a livello europeo nell'ambito del «**Clean energy for all Europeans package**». Tale pacchetto normativo è composto da **4 direttive** e **4 regolamenti**, di seguito riassunti:

### DIRETTIVE

### REGOLAMENTI

#### 5 obiettivi:

1. Direttiva (UE) 2018/844 sull'efficienza energetica;
2. **Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (Direttiva RED II);**
3. Direttiva (UE) 2018/2002 sull'efficienza energetica;
4. **Direttiva (UE) 2019/944 per il mercato interno dell'energia elettrica (Direttiva IEM);**

1. Regolamento UE n. 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia;
2. Regolamento (UE) n. 2019/941 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica;
3. Regolamento (UE) 2019/942 che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia;
4. Regolamento (UE) n. 2019/943/UE, sul mercato interno dell'energia elettrica.

- 1) Sicurezza Energetica
- 2) Mercato interno dell'energia;
- 3) Efficienza Energetica;
- 4) Decarbonizzazione;
- 5) Ricerca, Innovazione e Competitività



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Il Contesto Normativo Europeo

### OBIETTIVI perseguiti dall'UE attraverso le CER

A livello europeo, fin dal 2014, sono stati delineati degli obiettivi da raggiungere entro il 2030:

- riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il **40% rispetto ai livelli del 1990**
- **consumo** di energie **rinnovabili** pari ad almeno il **27%** sul totale lordo

**Tali obiettivi sono però in evoluzione**, in quanto **sono periodicamente rivisti al rialzo i target (rispetto a quanto previsto inizialmente)** in materia di:

- riduzione di emissioni
- energie rinnovabili
- efficienza energetica

Il 14 luglio 2021, la Commissione europea ha adottato una serie di proposte legislative per delineare ulteriormente la strada verso la **neutralità climatica nell'UE entro il 2050**.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Il Contesto Normativo Europeo

### OBIETTIVI perseguiti dall'UE attraverso le CER

A livello europeo, fin dal 2014, sono stati definiti gli obiettivi da raggiungere entro il 2030:

- riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il **40% rispetto ai livelli del 1990**
- **consumi**

Tali obiettivi  
(...)

- efficienza
- energia

In questo contesto le **CER** rappresentano uno **strumento significativo per raggiungere gli obiettivi della transizione energetica** dell'Unione Europea tanto che, secondo la Commissione europea, entro il 2050, circa la metà dei cittadini degli Stati membri potrebbe produrre energia rinnovabile.

target

Il 14 luglio 2021, la Commissione europea ha adottato una serie di proposte legislative per delineare ulteriormente la strada verso la neutralità climatica nell'UE entro il 2050.



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

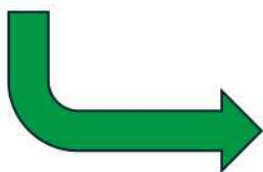
## Il Contesto Normativo Europeo

### La Comunità Energetica secondo la normativa comunitaria a livello europeo

Sono contemplate **due differenti tipologie di comunità energetica**:

- La **Comunità Energetica** da fonti **Rinnovabili (CER)**, contemplata dalla Direttiva Red II
- La **Comunità Energetica** dei **Cittadini (CEC)** di cui alla Direttiva IEM.

Le Comunità Energetiche **vengono inoltre affiancate da una terza fattispecie** rappresentata dai **Sistemi Collettivi Di Autoconsumo** di cui alla Direttiva UE 2018/2001 che li definisce all'art. 2 punto 15) come “un gruppo di almeno due autoconsumatori che agiscono collettivamente” e che si trovano nello stesso edificio o condominio.



**Quest'ultima tipologia, come si vedrà successivamente, è prevista anche nel contesto normativo nazionale**



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Il Contesto Normativo Europeo

### La Comunità Energetica Rinnovabili (CER) secondo la normativa comunitaria

L'art. 2 n. 16 della Direttiva RED II definisce la “Comunità di energia rinnovabile” come un “**soggetto giuridico**” avente le seguenti caratteristiche:

E' a **PARTECIPAZIONE APERTA e VOLONTARIA**, è autonomo ed è **effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle VICINANZE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI** che appartengono e sono sviluppati dal soggetto giuridico in questione

Azionisti o membri sono **PERSONE FISICHE, PMI o AUTORITÀ LOCALI, comprese le AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

L'obiettivo principale è fornire **BENEFICI AMBIENTALI, ECONOMICI o SOCIALI** a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Il Contesto Normativo Europeo

### La Comunità Energetica dei Cittadini (CEC) definita dalla normativa comunitaria

Anche in questo caso **la CEC è sempre un soggetto giuridico** fondato sulla **partecipazione volontaria e aperta** ed è effettivamente controllato da membri o soci che sono persone fisiche, autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, o piccole imprese.

In aggiunta ai benefici come nel caso delle Comunità Energetiche Rinnovabili e all'assenza di un unico obiettivo mirato al profitto finanziario, in questo caso la CEC:

- Può partecipare alla generazione, **ANCHE DA FONTI RINNOVABILI**, alla distribuzione, alla fornitura, al consumo, all'aggregazione, allo stoccaggio dell'energia, ai servizi di efficienza energetica, o a servizi di ricarica per veicoli elettrici o fornire altri servizi energetici ai suoi membri/soci.



**La fonte rinnovabile non  
è quindi obbligatoria**



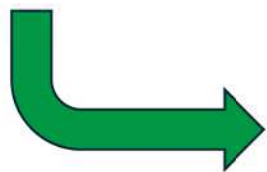
VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Il Contesto Normativo Europeo

### La differenza tra CER e CEC

La principale differenza tra le due forme di Comunità Energetica è rappresentata dal fatto che:

- la **CER** produce qualsivoglia tipo di energia tramite però le sole **fonti rinnovabili**
- La **CEC** produce energia elettrica da **fonti non solo rinnovabili**
- Le due Comunità possono fornire servizi differenti:
  - la **CEC può operare in modo più ampio gestendo molteplici attività energetiche** (produzione, gestione e accumulo dell'energia elettrica) ed opera in un ambito territoriale più esteso
  - La **CER** che **si limita all'area** in cui si trovano i consumatori membri.



**Nel caso della CEC si ha quindi una visione ad ampio spettro di quelli che possono essere gli scopi e obiettivi perseguiti dall'istituzione di questa forma di aggregazione**

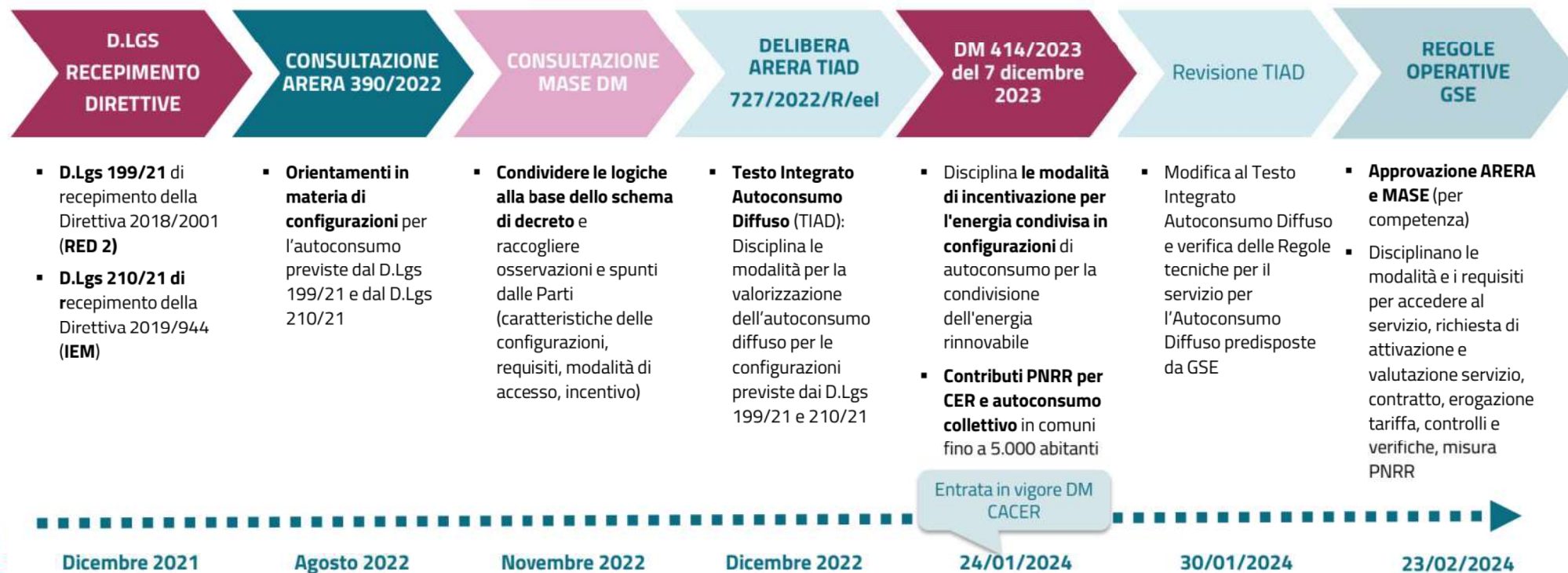


REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Evoluzione Normativa Nazionale



1. Introduzione

Fonte: [www.gse.it](http://www.gse.it)

Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Configurazioni di **Autoconsumo** per la **Condivisione di Energia Rinnovabile («CACER»)**

In affiancamento alle CER esistono poi ulteriori due configurazioni che condividono:

- **Stesse finalità:** generare benefici economici, ambientali e sociali
- **Stessa redditività:** risparmiare con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete
- **Stessi benefici da condividere:** incentivi per l'energia autoconsumata virtualmente



Fonte: [www.gse.it](http://www.gse.it)



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Il concetto di Autoconsumo Fisico e Diffuso

Motivazioni per l'autoconsumo diffuso:

**L'autoconsumo diffuso rappresenta una nuova opportunità per estendere l'accesso alla produzione da FER ad un volume maggiore di utenti promuovendo investimenti nelle fonti rinnovabili e contribuendo alla decongestione della rete elettrica**

### AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



### CONFIGURAZIONE DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Modello virtuale (non richiede realizzazione di reti né installazione di contatori dedicati)

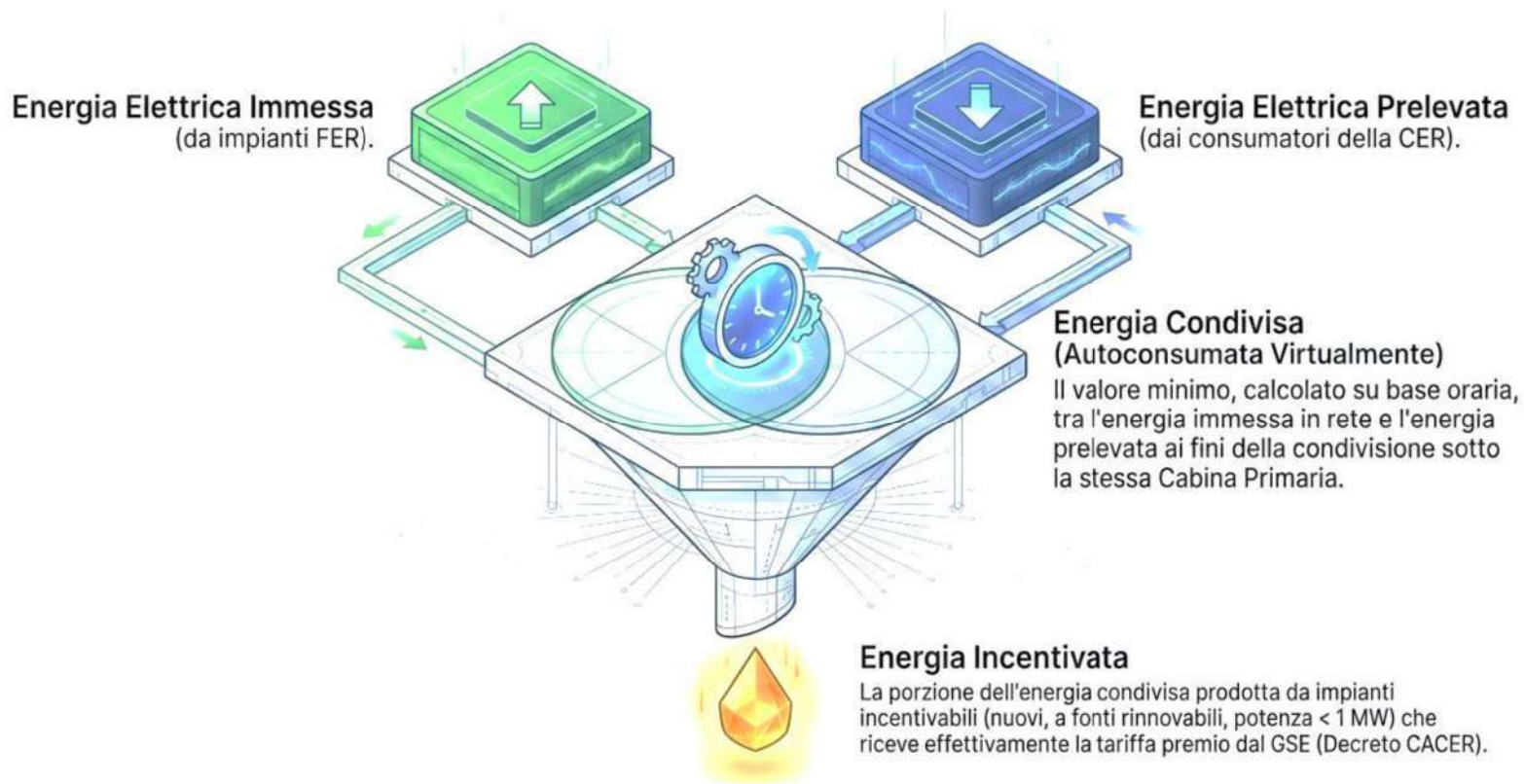
Si utilizza la rete elettrica pubblica: può autoconsumare virtualmente anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza



Fonte: [www.gse.it](http://www.gse.it)

## Energia Condivisa vs Energia Incentivata

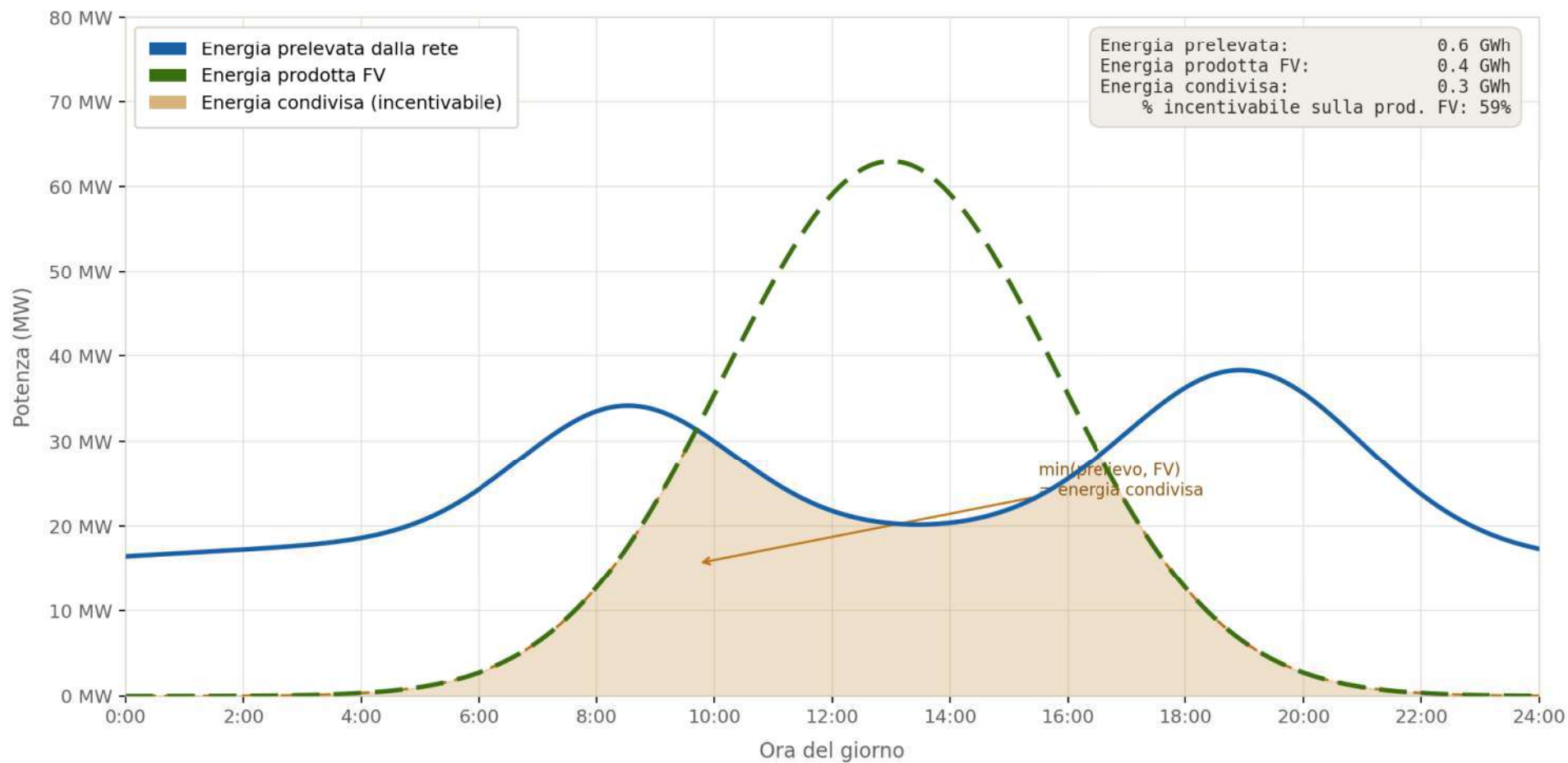
### La Valuta della Comunità: Calcolare l'Energia Condivisa





VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

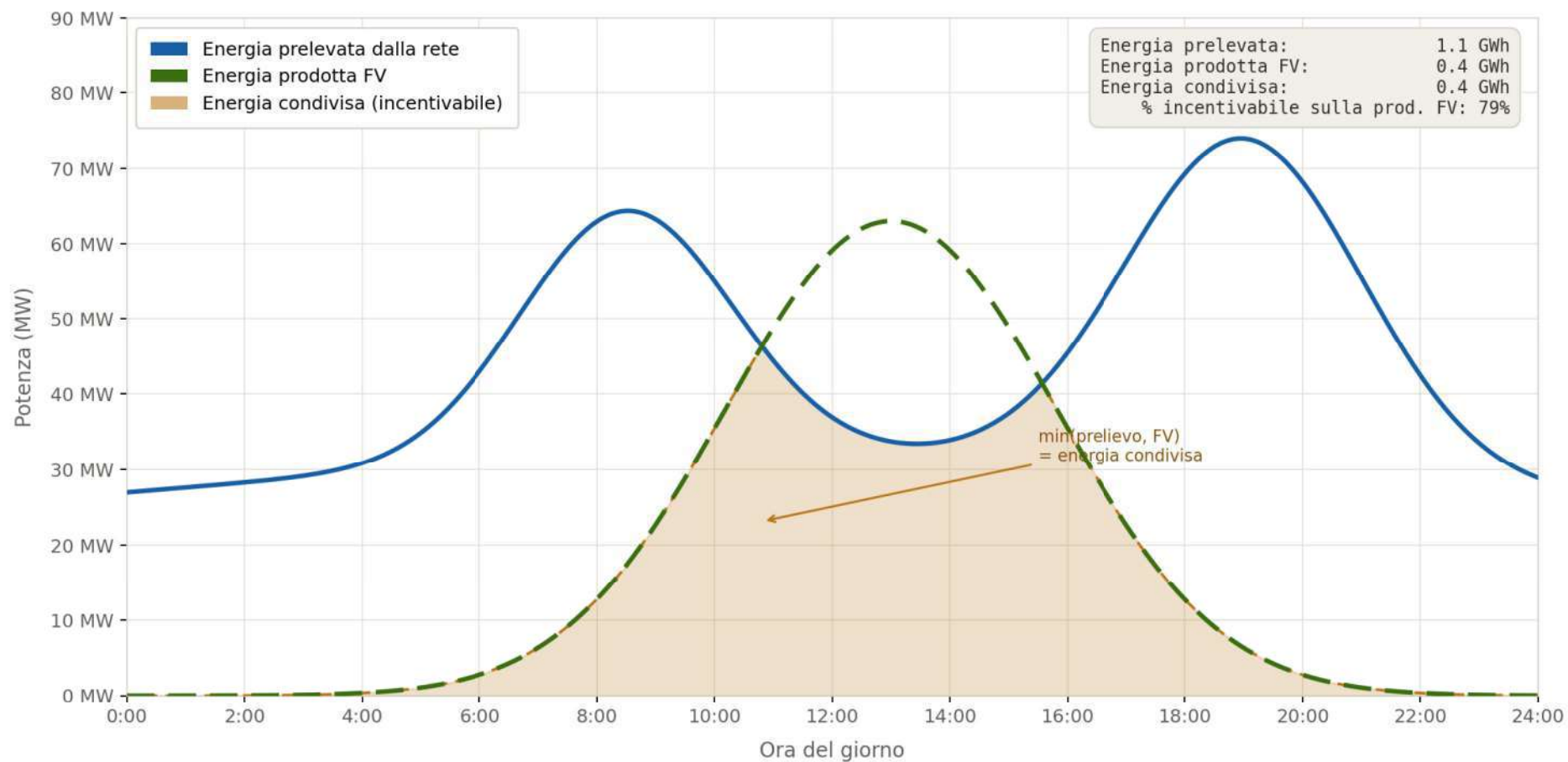
## Energia Condivisa vs Energia Incentivata





VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

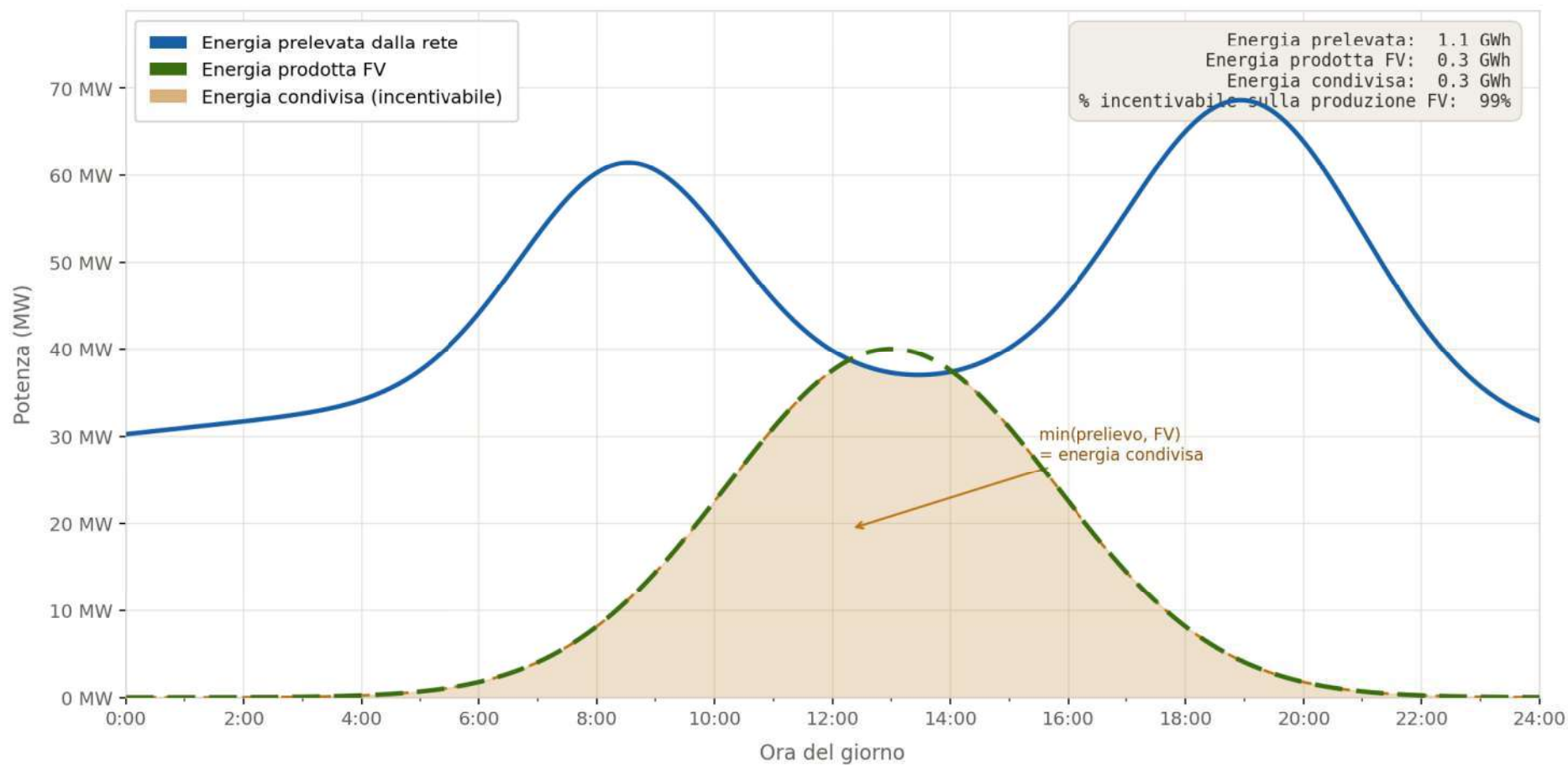
## Energia Condivisa vs Energia Incentivata





VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Energia Condivisa vs Energia Incentivata





REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Le CER in Italia

La configurazione di **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** deve prevedere la presenza di **ALMENO DUE MEMBRI/SOCI facenti parte DELLA CONFIGURAZIONE** in qualità di clienti finali e/o produttori, e di almeno due punti di connessione distinti a cui siano collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/UP.

### La CER deve

- essere **proprietaria** ovvero **avere la disponibilità ed il controllo** di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione.
  - Questa condizione può essere soddisfatta con un **accordo sottoscritto tra le Parti** dal quale si possa evincere che ciascun/a impianto/UP venga esercito/a dal produttore **nel rispetto degli accordi definiti con la comunità** per le finalità della comunità energetica rinnovabile e nel rispetto di quanto previsto dalle norme di riferimento.
  - La **messa a disposizione** dell'impianto di produzione/UP in relazione all'energia elettrica immessa in rete **da parte di un produttore** nei confronti di una Comunità energetica rinnovabile **RILEVA ESCLUSIVAMENTE** ai fini della **erogazione dei benefici economici connessi alla condivisione dell'energia** e, come previsto dal TIAD, **NON RILEVA** ai fini della **valorizzazione economica dell'energia immessa in rete** che rimane liberamente definibile dal produttore.

### Una CER può

- **costituire DIVERSE CONFIGURAZIONI** fermo restando che per ciascuna configurazione dovrà essere inviata una richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Definizione e Ruolo del Soggetto Referente

- Il **REFERENTE** di una CER (e in generale di una CACER) deve assolvere le **attività di gestione tecnica ed amministrativa** della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso ed è inoltre:
  - Responsabile del trattamento dei dati
  - E' controparte del contratto con il GSE per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio;
  - Destinatario di tutte le comunicazioni relative al procedimento di ammissione al servizio;
  - Deputato a emettere fattura nei confronti del GSE relativamente agli importi spettanti.
- Il **RUOLO** di Referente (ai sensi del TIAD):
  - Può essere svolto dalla **medesima comunità, nella persona fisica che, per statuto o atto costitutivo, ne ha la rappresentanza legale**
  - **IN ALTERNATIVA**, tale ruolo può essere svolto:
    - Da un **PRODUTTORE** purché membro della CER
    - Da un **CLIENTE FINALE** purché membro della CER
    - Da un **PRODUTTORE "TERZO"** di un impianto/UP la cui energia elettrica prodotta rileva nella configurazione, che **risulti essere una ESCO** certificata UNI 11352.



In questi casi, il soggetto che, per statuto o atto costitutivo, ha la rappresentanza legale della comunità energetica rinnovabile **conferisce al referente apposito mandato senza rappresentanza di durata annuale**, tacitamente rinnovabile e revocabile in qualsiasi momento.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Definizione e Ruolo del Soggetto Referente

Nel caso delle altre due possibili configurazioni che possono accedere agli incentivi la situazione è un po' differente in quanto:

- **Gruppo di Autoconsumatori Collettivi**

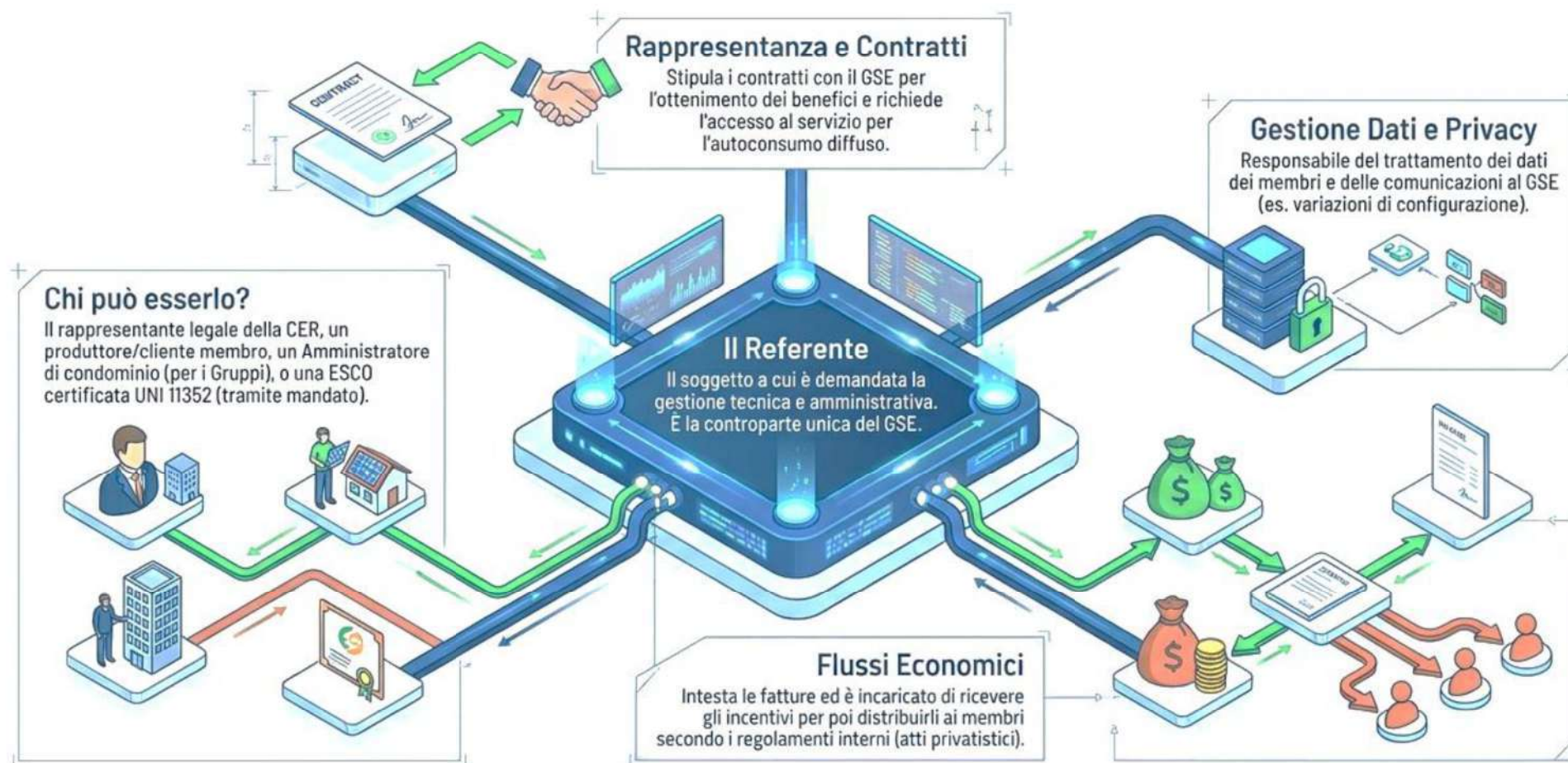
- Amministratore del condominio/Proprietario dell'edificio;
- Produttore/cliente finale, membro del gruppo;
- Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352

- **Autoconsumatore Individuale a Distanza**

- Cliente Finale
- Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352

Le linee guida hanno di fatto esteso in tutti e tre i casi la possibilità delle ESCO a svolgere questo ruolo con apposito mandato.

## Definizione e Ruolo del Soggetto Referente





REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Requisiti per accesso all'autoconsumo diffuso

Ai fini dell'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, **i soggetti facenti parte della CER devono essere clienti finali e/o produttori** in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere soci o membri della CER che rientrino nelle seguenti categorie
  - persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, Associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, **istituzioni pubbliche** di assistenza e beneficenza, **aziende pubbliche** di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS, associazioni di protezione ambientale, **amministrazioni locali** individuate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche.
- Qualora **PMI**, anche partecipate da enti territoriali, **la partecipazione alla CER non deve costituire l'attività commerciale e/o industriale principale** (... sono esclusi specifici codici ATECO – vedi slide successive).  
Ai soli fini della partecipazione alle CER, **si considerano, comunque, PMI le imprese** nelle quali il **25% o più del capitale** o dei **diritti di voto** sono detenuti direttamente o indirettamente **da uno o più enti territoriali**.

- **LE GRANDI IMPRESE NON POSSONO ESSERE SOCI O MEMBRI DELLA CER.**

- **Possono appartenere alla CER**, in qualità di membri o soci, **anche soggetti non facenti parte della configurazione.**



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Ruolo dei produttori non appartenenti alla CER

Sono i cosiddetti «**PRODUTTORI TERZI**»

Secondo quanto riportato nelle linee guida:

*... Produttori che **non siano membri o soci della comunità** possono **conferire mandato al Referente** perché **L'energia Elettrica Immessa Dai Loro Impianti Rilevi** nel computo dell'energia elettrica condivisa, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti per tali impianti ai sensi delle presenti Regole Operative. **Tali soggetti possono anche svolgere come attività commerciale o professionale principale la produzione e scambio dell'energia elettrica**, considerato che non appartengono alla CER...*



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Potenziale coinvolgimento delle grandi imprese

**Le grandi imprese possono far parte di una CER e delle altre configurazioni di autoconsumo diffuso previste dal DM CACER? (GSE - Articolo KB0016828)**

**No**, le grandi imprese non possono essere membri di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), tuttavia **possono avere il ruolo di produttore «terzo» di una CER.**

Inoltre, **possono far parte di un Gruppo di autoconsumatori SOLO SE non svolgono come attività commerciale o professionale principale la produzione e scambio dell'energia elettrica** (codice ATECO diverso dai codici 35.11.00, 35.12.00 e 35.15.00, o dal codice 35.1 prima del 1° aprile 2025).

**Per la configurazione di Autoconsumatore individuale a distanza non vi sono limitazioni sulla tipologia di imprese private** che possono fare parte della configurazione.



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli «attori» della CER

- Soggetto dotato di un proprio punto di connessione con impianto di produzione ma non è membro effettivo della CER
- Possono dare mandato alla CER affinché la produzione del proprio impianto e la relativa energia immessa in rete rilevi ai fini del calcolo degli incentivi destinati alla CER

**Produttori non membri**

**Produttore**

- Immette energia in rete e partecipa alla configurazione come membro o produttore terzo (in quest'ultimo caso mette a disposizione il proprio impianto senza essere membro della CER)

- Soggetto che è titolare di un punto di connessione ma non possiede un impianto di produzione di energia
- Partecipa alla CER consumando energia (virtuale) prodotta all'interno della CER (quando disponibile)

**Consumatore /  
Cliente Finale**

**CER**

- Colui che gestisce la CER anche avvalendosi di un supporto esterno
- Gestisce i rapporti con i membri e soci della CER
- Si occupa dei rapporti con il GSE ai fini della richiesta degli incentivi spettanti
- Gestisce la ripartizione dei contributi sulla base di quanto stabilito da statuto e regolamento della CER

**Referente**

- Soggetto titolare di un punto di connessione inserito all'interno della configurazione della CER e dotato di un proprio impianto di produzione
- Mette a disposizione della CER il proprio impianto e allo stesso tempo può contribuire ad utilizzare l'energia condivisa di altri impianti

**Prosumer**



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli «attori» della CER

- Soggetto dotato di un proprio punto di connessione con impianto di produzione ma non è membro effettivo della CER
- Possono dare mandato alla CER affinché la produzione del proprio energia immessa in rete degli incentivi destinati

**Produttore**

- Immette energia in rete e partecipa alla configurazione come membro o produttore terzo (in quest'ultimo caso mette a disposizione il proprio impianto senza essere membro della CER)

- Ogni POD e ogni impianto/UP (sezione) può far parte di una sola configurazione di CER
- Un soggetto che dispone di più POD e/o più impianti/UP può inserirli in configurazioni diverse
- Possono far parte della configurazione anche accumuli e colonnine di ricarica

che è titolare di un connessione ma non un impianto di ne di energia alla CER consumando (virtuale) prodotta o della CER (quando le

- Colui che gestisce la C avvalendosi di un sup
- Gestisce i rapporti con soci della CER
- Si occupa dei rapporti con il GSE ai fini della richiesta degli incentivi spettanti
- Gestisce la ripartizione dei contributi sulla base di quanto stabilito da statuto e regolamento della CER

**Referente**

**Prosumer**

- Titolare di un punto di ne inserito all'interno della configurazione della CER e dotato di un proprio impianto di produzione
- Mette a disposizione della CER il proprio impianto e allo stesso tempo può contribuire ad utilizzare l'energia condivisa di altri impianti



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## 1. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER

01. Introduzione

02. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER

03. Iter di creazione di una CER

04. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Introduzione

Richiamando quanto visto prima in relazione al concetto di autoconsumo “diffuso” e quindi “virtuale”

In virtù della **possibilità di accedere a strumenti incentivanti** a sostegno di iniziative quali la creazione, sviluppo e gestione delle CER (o CACER in generale)

E' necessario e obbligatorio porsi una domanda:

**“Come posso rendere sostenibile un Progetto come quello di una CER (o CACER)?”**

Un'attività di questo tipo non può sussistere senza un investimento iniziale



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## La conoscenza delle modalità di funzionamento

Quali sono le informazioni tecniche (...e anche economiche) necessarie per valutare in forma preliminare una possibile configurazione di CER o CACER?

- Esiste una forma incentivante TIP. Come si può massimizzare il flusso di cassa legato alla tariffa premio (TIP)?



Il termine che riassume questa  
esigenza è ovviamente  
**CONTEMPORANEITA'**



Assimilando il tutto al mercato economico in genere:  
Contemporaneità di DOMANDA ed OFFERTA  
della risorsa ENERGIA ELETTRICA

Ho bisogno di adeguate informazioni Come posso affrontare questo tipo di analisi in assenza di dati certi?



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## La conoscenza delle modalità di funzionamento

Posso agire in due modi per la valutazione dei profili di carico:

### 1. Utilizzo di curve di carico rese disponibili dal GSE

oppure

Utilizzo di dati di monitoraggio



La PRIMA soluzione è più semplice e si può accedere a dati storici fino a 18 mesi prima del momento in cui si scaricano i dati

La SECONDA soluzione più complessa ed inoltre è necessario agire per tempo per monitorare i consumi e creare uno storico

### 2. Utilizzo di curve di carico stimate che siano rappresentative del tipo di utenza

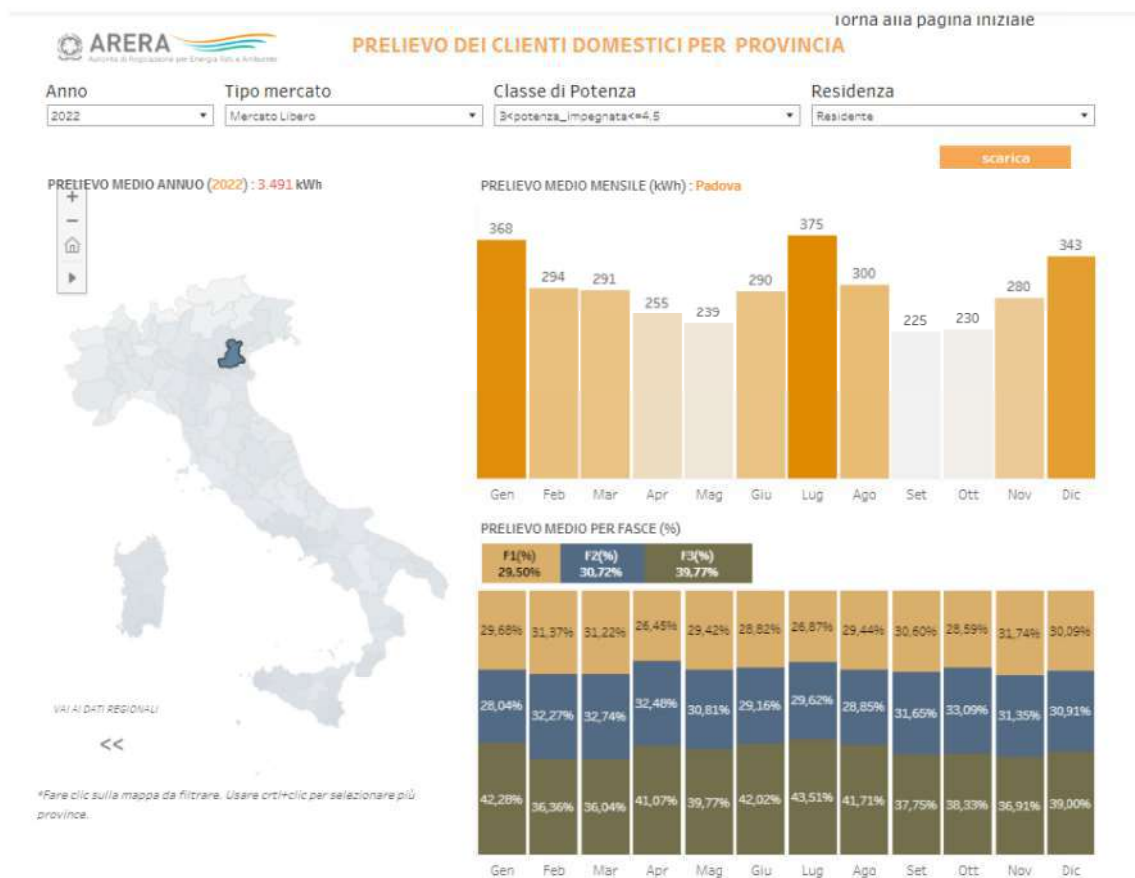


Soluzione decisamente più immediata ma con margine di differenza in termini di risultati finali rispetto al caso reale. Resta comunque una soluzione utile per effettuare delle stime di fattibilità TECNICO-ECONOMICA



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## La conoscenza delle modalità di funzionamento



FONTE: <https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/analisi-dei-consumi-dei-clienti-domestici>

Provincia: Padova

Consumo Annuo: 3491 kWh

Fascia F1 29.51%

Fascia F2 30.72%

Fascia F3 39.77%

**Otengo una informazione  
grossolana dei consumi  
globali mensili o annuali!!!**

**COME  
POSSO  
AGIRE?**

## La conoscenza delle modalità di funzionamento

Una possibilità è utilizzare di dati provenienti da questo documento e dai file allegati che vengono aggiornati annualmente

- I file xls disponibili forniscono delle curve di carico orarie di profili di carico sia di prelievo che di immissione di energia elettrica dalla rete → ovviamente in questo caso ci interessano I dati di prelievo (... per quelli di immissione...)

|     |                                                                            |    |
|-----|----------------------------------------------------------------------------|----|
| 2   | MODALITA' DI PROFILAZIONE.....                                             | 4  |
| 2.1 | Profili prelievi puro.....                                                 | 4  |
| 2.2 | Profili di immissioni pure.....                                            | 7  |
| 2.3 | Profili per punti misti.....                                               | 8  |
| 2.4 | Profili di prelievo misti e puri con presenza di sistema di accumulo ..... | 10 |

<https://www.gse.it/servizi-per-te/news/comunita-di-energia-rinnovabile-e-gruppi-di-autoconsumatori-pubblicati-i-profilo-standard-per-prelievo-e-immissione-2025>



GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE  
CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE  
E  
COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

Modalità di profilazione dei dati di misura e relative modalità di utilizzo ai  
sensi dell'articolo 9 dell'Allegato A alla Delibera 318/2020/R/eel

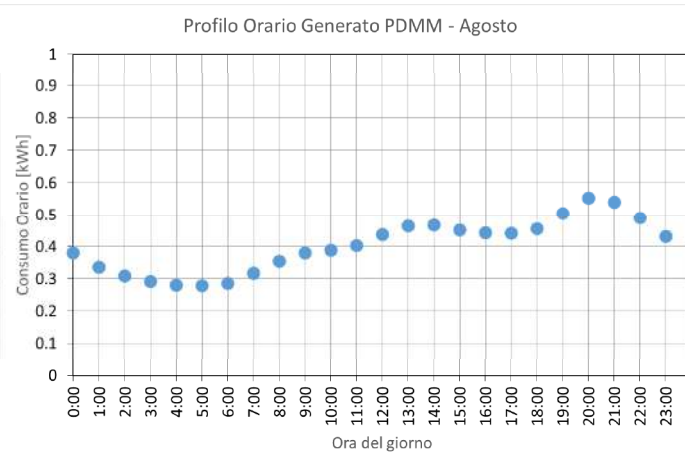
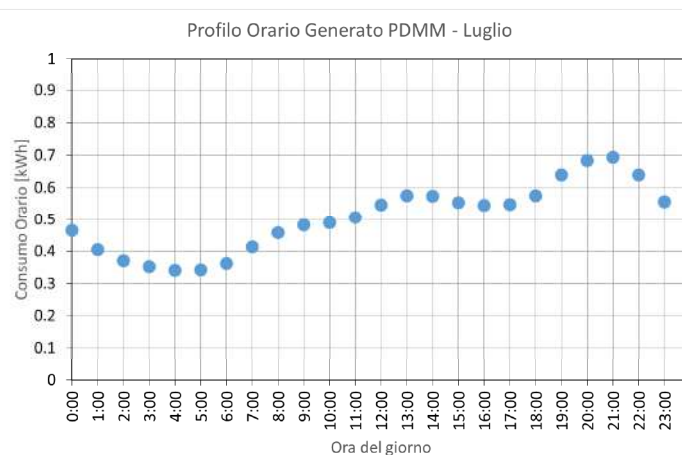
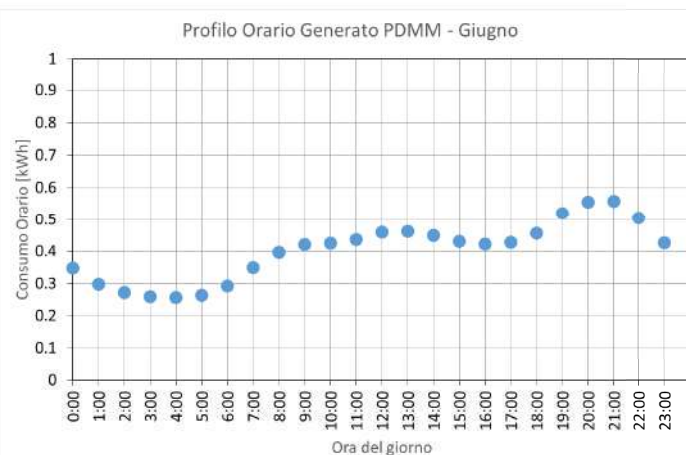
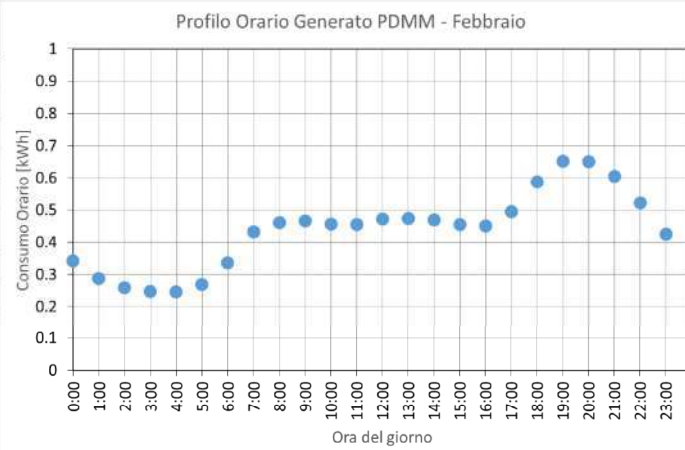
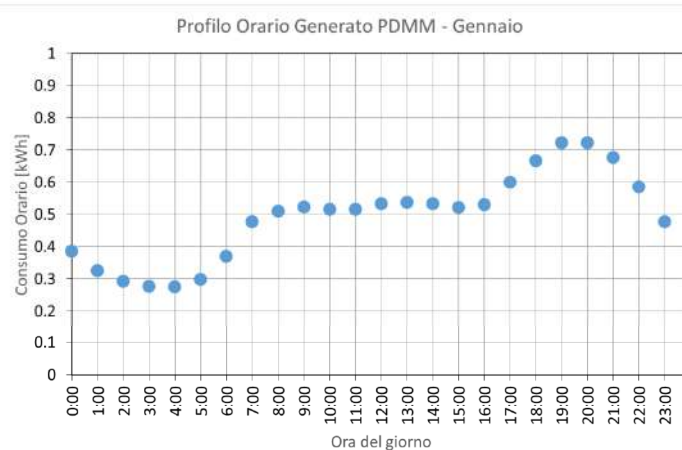
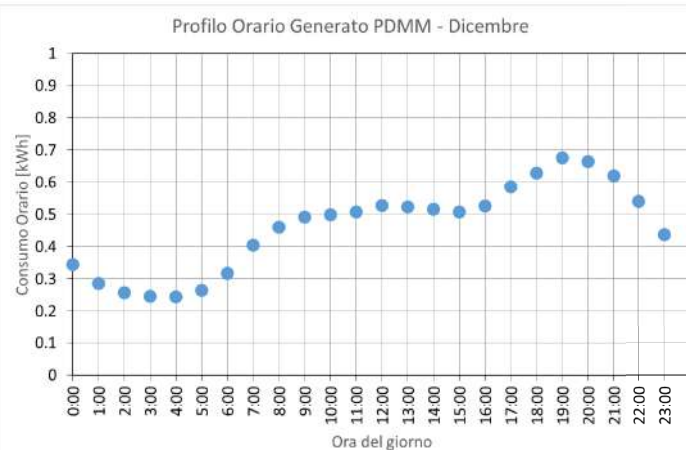
Versione n. 1 – 04/04/2022



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## La conoscenza delle modalità di funzionamento

### 2. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER



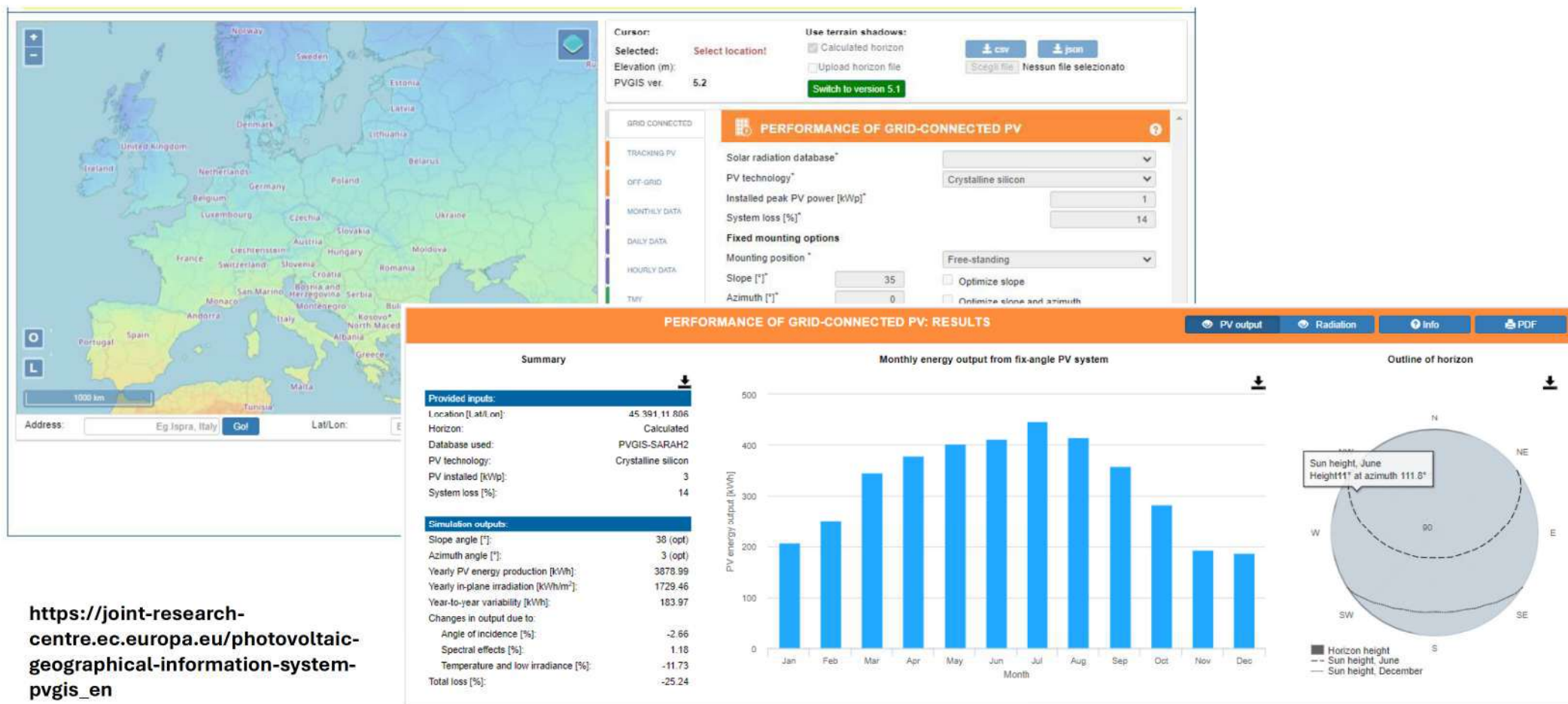
Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## La conoscenza delle modalità di funzionamento

2. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER



Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli incentivi – TIP e Valorizzazione

### CONTRIBUTI ECONOMICI SPETTANTI A CIASCUNA CONFIGURAZIONE

1



CER

2



GRUPPO DI  
AUTOCONSUMATORI

3



AUTOCONSUMATORE  
A DISTANZA

#### INCENTIVAZIONE

Tariffa Premio



Trasmissione



#### VALORIZZAZIONE

Distribuzione



Perdite di rete evitate





REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli incentivi – TIP e Valorizzazione

2. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER

- Alimentati da fonti rinnovabili di potenza massima 1 MW
- Di **nuova costruzione o nuove sezioni di impianti esistenti**
- Anche **più impianti in ciascuna configurazione** con produttori diversi
- **Entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021**
- Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie**
- **In linea con i requisiti previsti dal principio DNSH (*Do Not Significant Harm*)**
- Impianti a biogas o biomassa: rispetto criteri descritti dal Decreto CACER
- Non finalizzati alla produzione di idrogeno con emissioni >3 ton CO<sub>2</sub>eq./ton H<sub>2</sub>
- Non in SSP o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica
- Esclusa la quota di potenza realizzata per soddisfare **l'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici di nuova costruzione**



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Approfondimento DNSH

L'acronimo **DNSH** sta per "**Do No Significant Harm**", che in italiano si traduce letteralmente con "**non arrecare un danno significativo**" all'ambiente.

È un **principio cardine della politica ambientale dell'Unione Europea**, introdotto per assicurare che qualsiasi attività economica o progetto finanziato **non danneggi gli ecosistemi**.

I **sei obiettivi ambientali** stabiliti dalla normativa europea (Regolamento UE 2020/852) tutelati dal DNSH sono:

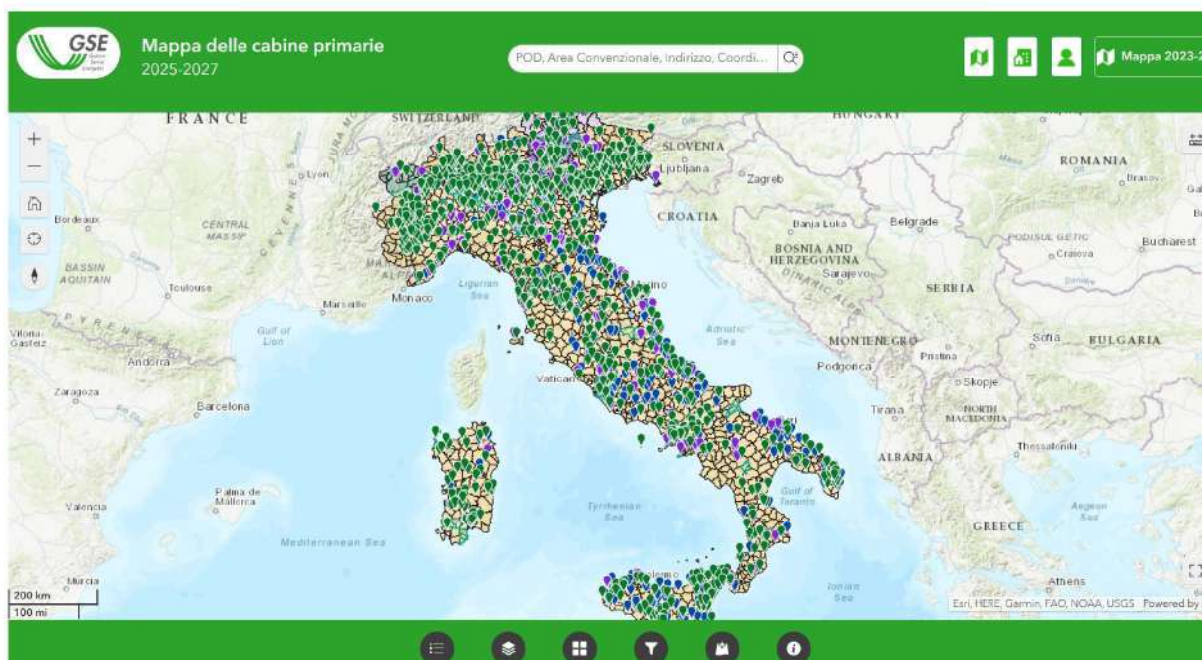
1. **Mitigazione** dei cambiamenti climatici
2. **Adattamento** ai cambiamenti climatici
3. Uso **sostenibile** e **protezione delle risorse** idriche e marine
4. **Transizione** verso un'**economia circolare** (con particolare attenzione al riciclo)
5. Prevenzione e riduzione dell'**inquinamento**
6. Protezione e ripristino della **biodiversità** e degli **ecosistemi**



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli incentivi – Solo all'interno della Cabina Primaria

### Mappa interattiva delle cabine primarie





REGIONE DEL VENETO

VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli incentivi – Range del TIP

**Parte fissa per 20 anni** più alta per gli impianti di piccola taglia, più bassa per gli impianti più grandi

**Parte variabile** in funzione del prezzo di mercato dell'energia, che aumenta se il prezzo di mercato diminuisce

Massimale in funzione della **zona geografica** (solo per impianti FTV)

| Potenza<br>nominale kW                  | Tariffa fissa<br>definita in base alla potenza<br>dell'impianto | Tariffa variabile<br>in funzione del<br>Prezzo Zonale | Tariffa massima<br>fonti non<br>fotovoltaiche | Tariffa massima totale impianti FTV |        |       |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------------|--------|-------|
|                                         |                                                                 |                                                       |                                               | Sud                                 | Centro | Nord  |
| <b><math>P \leq 200</math></b>          | 80 €/MWh<br>(+ comp. geografica per FTV)                        | 0 ÷ 40 €/MWh                                          | 120 €                                         | 120 €                               | 124 €  | 130 € |
| <b><math>200 &lt; P \leq 600</math></b> | 70 €/MWh<br>(+ comp. geografica per FTV)                        | 0 ÷ 40 €/MWh                                          | 110 €                                         | 110 €                               | 114 €  | 120 € |
| <b><math>P &gt; 600</math></b>          | 60 €/MWh<br>(+ comp. geografica per FTV)                        | 0 ÷ 40 €/MWh                                          | 100 €                                         | 100 €                               | 104 €  | 110 € |

Fonte: [www.gse.it](http://www.gse.it)



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli incentivi – Quota della Valorizzazione

Per ciascun kWh di energia elettrica **autoconsumata** viene riconosciuto dal GSE un corrispettivo unitario, definito contributo di **valorizzazione**, relativo alla **tariffa di trasmissione** a cui può aggiungersi un contributo relativo alle **tariffe di distribuzione** e alle **perdite di rete**

|                |                         | <br>1 CER | <br>2 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI | <br>3 AUTOCONSUMATORE A DISTANZA |
|----------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VALORIZZAZIONE | TRASMISSIONE            | 10,57 €/MWh                                                                                  | 10,57 €/MWh                                                                                                        | 10,57 €/MWh                                                                                                         |
|                | DISTRIBUZIONE           |                                                                                              | 0,65 €/MWh <sup>1</sup>                                                                                            |                                                                                                                     |
|                | PERDITE DI RETE EVITATE |                                                                                              | 1,2% in MT e 2,6% in BT del prezzo zonale di mercato <sup>1</sup>                                                  |                                                                                                                     |

Fonte: [www.gse.it](http://www.gse.it)



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli incentivi – Cumulabilità

**SI**

- i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni
- le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)
- altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato

**NO**

- altre forme di incentivo in conto esercizio
- ~~Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)~~
- contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli incentivi – Cumulabilità e Riduzione TIP

Nel caso di **accesso a**:

- **contributi in conto capitale** nella misura massima del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono aiuto di Stato purché l'equivalente sovvenzione non superi il 40% dei costi di investimento ammissibili

la **tariffa incentivante** sarà **ridotta** con un **fattore proporzionale** al contributo ricevuto (F)

La decurtazione **non si applica** all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali e autorità locali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale



### DECURTAZIONE TARIFFA PREMIO PER CUMULABILITÀ CON CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

$$TIP_{\text{Conto Capitale}} = Tip * (1 - F)$$

*TIP= tariffa premio*

*F = fattore che varia tra 0 e 0,5 con la percentuale di contributo conto capitale riconosciuta*

Fonte: [www.gse.it](http://www.gse.it)

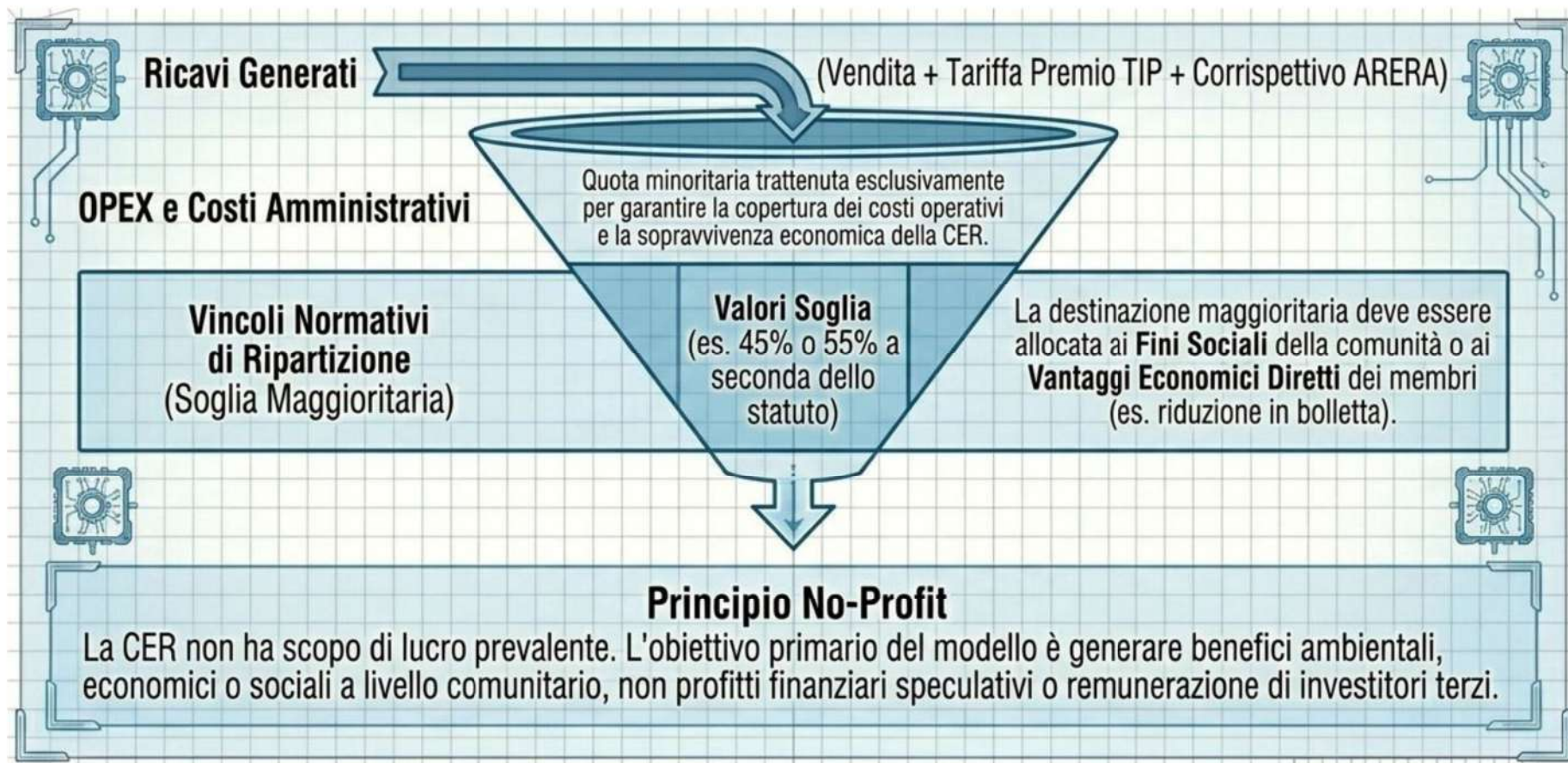


REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Gli incentivi – Valore Soglia



## Lo studio di fattibilità

### Definizione Rigorosa

Produttori, Consumer e Prosumer allineati sotto la stessa Cabina Primaria e gestiti da un Referente centrale.

### Fattibilità Tecnica ed Economica

Un equilibrio millimetrico tra flussi di energia condivisa, OPEX, e incentivi (Tariffa Premio GSE & PNRR).

### Valore Condiviso

Un impatto socio-economico misurabile che trasforma i kilowatt in benessere territoriale.



Uno Studio di Fattibilità non è solo un adempimento burocratico. È il **documento fondativo** che permette a tutti i soggetti coinvolti di compiere una scelta consapevole, sostenibile e trasformativa.



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## 1. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER

01. Introduzione

02. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER

03. Iter di creazione di una CER

04. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



REGIONE DEL VENETO

VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Un'ipotetica struttura progettuale per avviare un progetto

Il processo di costituzione di una CER può essere articolato in **7 fasi principali**.

La durata complessiva stimata può variare indicativamente tra 12 e 36 a seconda di:

- complessità del progetto
- caratteristiche del territorio
- capacità organizzativa dei soggetti promotori

| Fase     | Descrizione                                         | Durata indicativa |
|----------|-----------------------------------------------------|-------------------|
| <b>1</b> | <b>Studio di Fattibilità e Analisi del Contesto</b> | <b>1-3 mesi</b>   |
| 2        | Progettazione e Struttura Giuridica                 | 2-4 mesi          |
| 3        | Adesione dei Membri e Governance                    | 1-3 mesi          |
| <b>4</b> | <b>Iter Autorizzativo e Connessione alla Rete</b>   | <b>3-12 mesi</b>  |
| <b>5</b> | <b>Realizzazione degli Impianti</b>                 | <b>3-9 mesi</b>   |
| <b>6</b> | <b>Attivazione, Riconoscimento GSE e Incentivi</b>  | <b>1-3 mesi</b>   |
| 7        | Gestione Operativa e Monitoraggio                   | Continuativo      |

3. Iter di creazione di una CER



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Un'ipotetica struttura progettuale per avviare un progetto

### FASE 1 – Studio di Fattibilità e Analisi del Contesto

Questa fase richiede l'analisi tecnica ed economica di sostenibilità del progetto della CER

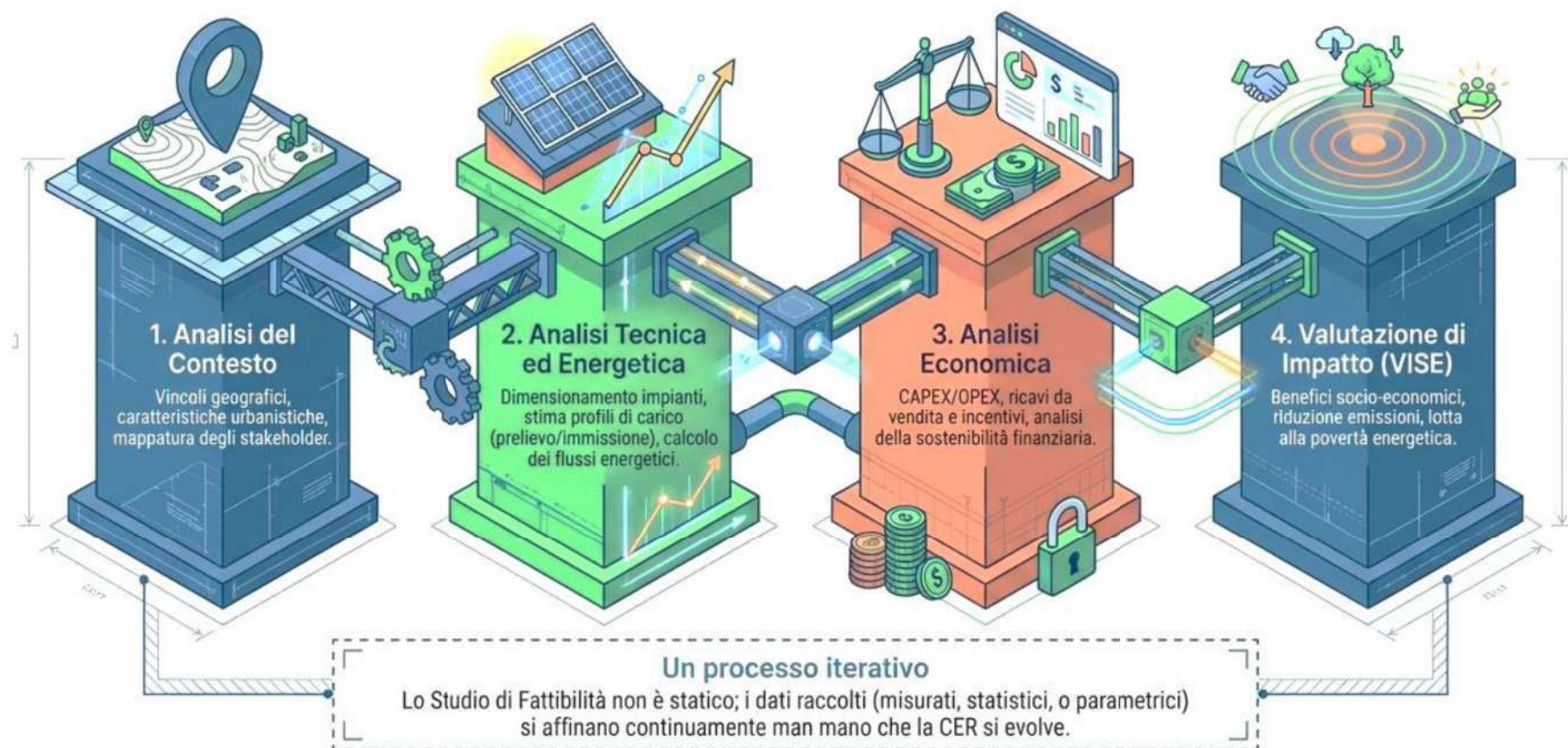
Prima di avviare qualsiasi attività formale, è indispensabile condurre un'analisi accurata del contesto territoriale, energetico e socio-economico per valutare la fattibilità e il potenziale della CER.

#### Attività principali

- **Analisi energetica del territorio:** mappatura dei consumi elettrici degli aderenti potenziali e identificazione dei profili di carico
- Individuazione delle risorse rinnovabili disponibili (**solare**, eolico, idroelettrico, biomasse) e delle aree idonee per la realizzazione degli impianti
- **Verifica della cabina primaria di riferimento** per poter **usufruire del TIP**
- **Analisi socio-economica** (coinvolgimento potenziale di famiglie in povertà energetica, imprese locali, Comuni, enti del terzo settore...)
- **Pre-valutazione economica e finanziaria** (stima di CAPEX e OPEX, dei ricavi derivanti dalla tariffa incentivante GSE, dei risparmi in bolletta e del **payback period**)

## Un'ipotetica struttura progettuale per avviare un progetto

### FASE 1 – Studio di Fattibilità e Analisi del Contesto → i 4 PILASTRI dello studio



3. Iter di creazione di una CER

Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Un'ipotetica struttura progettuale per avviare un progetto

### FASE 4 – Iter Autorizzativo e Connessione alla Rete

Il regime autorizzativo dipende dalla tipologia e dalla potenza dell'impianto.

Indicativamente possiamo indicare la complessità di questa fase in funzione di tre range di taglia degli impianti che si intende realizzare dalla CER stessa o che verranno realizzati dai soci/membri.

|              |   |                                                                                   |
|--------------|---|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>BASSA</b> | → | <b>Impianti con Potenza <math>P \leq 20</math> kW</b>                             |
| <b>MEDIA</b> | → | <b>Impianti con Potenza <math>20 \text{ kW} &lt; P \leq 200 \text{ kW}</math></b> |
| <b>ALTA</b>  | → | <b>Impianti con Potenza <math>200 \text{ kWp} &lt; P &lt; 1 \text{ MW}</math></b> |

Si ricorda che il limite di 1MW è dettato dal fatto che è uno dei requisiti imposti per poter accedere alla disciplina dell'autoconsumo diffuso



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Un'ipotetica struttura progettuale per avviare un progetto

### FASE 4 – Iter Autorizzativo e Connessione alla Rete / FASE 5 – Realizzazione degli Impianti

1

#### CER

1. Individuo aree e superfici per gli impianti e membri all'interno di una stessa cabina primaria
2. Creo la CER con uno Statuto e individuo un Referente

2

#### GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI

1. Individuo aree e superfici per gli impianti e membri all'interno di uno stesso edificio
2. Individuo un Referente

3

#### AUTOCONSUMATORE A DISTANZA

1. Individuo aree e superfici per gli impianti e i punti di consumo all'interno di una stessa cabina primaria
2. Individuo un Referente

Fonte: [www.gse.it](http://www.gse.it)

3. Ottengo i preventivi di connessione e verifico in via preliminare con il GSE se il progetto può accedere ai benefici
4. Ottengo autorizzazione a installare e connettere l'impianto alla rete
5. Realizzo l'impianto
6. Richiedo l'allaccio alla rete
7. Richiedo al GSE il servizio per l'autoconsumo diffuso

OPTIONAL

Si ricorda che la CER deve essere già regolarmente costituita alla data di entrata in esercizio degli impianti

3. Iter di creazione di una CER



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## 1. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER

01. Introduzione

02. Definizioni e modalità di funzionamento delle CER

03. Iter di creazione di una CER

04. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Verifiche – Introduzione

### **Cosa è necessario valutare prima di intraprendere una percorso di progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico**

In linea generale si possono definire una serie di vincoli che potrebbero ostacolare il regolare processo di design e realizzazione di un impianto fotovoltaico

Alcuni dei vincoli da prendere in considerazione sono i seguenti:

- Vincoli sull'immobile
- Vincoli paesaggistici
- Vincoli per vicinanza a corsi d'acqua
- Vincoli per vicinanza a parchi naturali e aree protette
- Zone Area Natura 2000
- Vincoli per zone a rischio geologico
- Vincoli urbanistici e edilizi
- Vincolo Monumentali
- Vincolo per vicinanza a zone aeroportuali
- Vincoli Strutturali
- ...

## Verifiche – Vincoli Paesaggistici

DLgs 42/2004 art. 134, 136 e 142



4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Verifiche – Aree Idonee

Il **D.L. 175/2025**, convertito con la **Legge 4/2026**, fornisce le indicazioni aggiornate sulle **aree idonee a ospitare impianti da fonti rinnovabili**.

Il provvedimento interviene direttamente sul **Testo Unico FER** con **alcuni nuovi articoli** e stabilisce in maniera chiara e netta:

- quali siti possono essere considerati **automaticamente idonei**;
- quando è vietata l'installazione di **impianti fotovoltaici a terra nelle aree agricole**;
- i **criteri** da seguire per individuare **ulteriori aree idonee**;
- il **burden sharing**, ossia la ripartizione regionale di potenza minima per anno espressa in MW.

Vengono quindi definiti **criteri tecnici di tipo oggettivo** che portano all'individuazione delle aree non idonee facendo confluire norme e criteri dal D.Lgs. 199/2021 (attuazione della RED II) al Testo Unico delle Rinnovabili (D.Lgs. 190/2024).



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Verifiche – Aree Idonee in contesto generico

In linea generale le aree idonee per gli impianti da FER sono:

- sono definite **aree idonee** quelle zone/aree in cui è previsto un **iter accelerato ed agevolato** per la costruzione ed esercizio degli **impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse** e un **accesso prioritario ai sistemi di incentivazione**;
- i **siti ove sono già installati impianti che producono energia dalla stessa fonte rinnovabile** e in cui vengono realizzati **interventi di modifica (rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione)**, con superficie <20%, La variazione dell'area non è consentita per gli impianti fotovoltaici a terra installati in aree agricole;
- le **aree dei siti oggetto di bonifica**;
- le **cave e le miniere cessate**, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento;

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Verifiche – Aree Idonee in contesto generico

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio

In linea generale le aree idonee per gli impianti da FER sono (continua):

- le **discariche o i lotti di discarica chiusi ovvero ripristinati**;
- i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di **infrastrutture ferroviarie**, nonché delle società concessionarie autostradali;
- i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di **gestione aeroportuale** all'interno dei sedimi aeroportuali;
- i beni **del demanio militare** o a qualunque titolo in uso al Ministero della Difesa;
- i beni del **demanio** o a qualunque titolo in uso al Ministero dell'interno, al Ministero della giustizia e agli uffici giudiziari;
- i **beni immobili**, individuati dall'Agenzia del demanio, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, **di proprietà dello Stato, non contemplati in programmi di valorizzazione o dismissione** di propria competenza;



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Verifiche – Aree Idonee specifiche per impianti FV

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio

Per gli **impianti fotovoltaici**, in aggiunta alle aree indicate, sono aree idonee anche:

- le aree interne agli **stabilimenti** e agli **impianti industriali**, **non destinati alla produzione agricola o zootecnica**, né alla produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché le **aree classificate agricole** racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di **350 metri** dal medesimo impianto o stabilimento;
- le **aree adiacenti alla rete autostradale** entro una distanza non superiore a **300 metri**;
- gli **edifici** e le **strutture edificate** e relative **superfici esterne pertinenziali**;
- le **aree a destinazione industriale, direzionale, artigianale, commerciale**, ovvero destinate alla **logistica** o all'insediamento di **centri di elaborazione dati**;
- le aree adibite a **parking**, limitatamente alle strutture di copertura;
- gli **invasi idrici**, i **laghi di cave** e le **miniere dismesse** o in condizioni di degrado ambientale;
- gli **impianti** e le relative **aree di pertinenza** ricadenti nel perimetro di competenza del **servizio idrico integrato**;
- la vicinanza ad altri **impianti esistenti** costituisce **criterio preferenziale**.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Verifiche – Connessione Elettrica

Per gli **impianti fotovoltaici**, è necessario valutare in via preliminare la disponibilità di una rete elettrica adeguata ad accogliere il nuovo impianto che si prevede di realizzare:

**In particolare per valutare la disponibilità di connessione è necessario reperire le seguenti informazioni:**

- Potenza disponibile
- Punto di connessione
- Eventuali limitazioni di rete
- Preventivo di connessione dal distributore

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Documentazione

Per procedere con l'iter autorizzativo e progettuale è necessario avere a disposizione una serie di documentazione utile per il corretto proseguo delle attività.

Alcuni dei documenti utili possono essere riassunti nelle seguenti categorie:

- Elaborati Amministrativi
- Elaborati Tecnici
- Elaborati Ambientali

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Documentazione

### AMMINISTRATIVI

1. Visura catastale
2. Estratto di mappa catastale
3. Titolo di proprietà
4. CDU (Certificato di Destinazione Urbanistica)

### TECNICI

1. Planimetrie
2. Prospetti
3. Sezioni
4. Rilievo fotografico
5. Relazione tecnica

### AMBIENTALI

1. Relazione paesaggistica
2. VIncA (Valutazione di Incidenza Ambientale, se necessaria)
3. Relazione geologica
4. Relazione archeologica (se richiesta)

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Messa in esercizio di un impianto

Al fine di realizzare un impianto fotovoltaico e renderlo operativo all'interno di una configurazione di una CER sono previsti una serie di passaggi fondamentali:

- Verifica e richiesta di eventuali autorizzazioni necessarie
- Valutazione preliminare della taglia dell'impianto
- Verifica della disponibilità di Potenza da parte della rete elettrica per la taglia individuata
- Richiesta di connessione dell'impianto con pagamento degli oneri dovuti e abilitazione del servizio SPC (e-distribuzione)
- Adeguamento del punto di connessione alla rete elettrica (se necessario)
- Realizzazione dell'opera nei tempi previsti
- Connessione e messa in esercizio dell'impianto
- Inserimento dell'impianto all'interno di una configurazione CER

La documentazione da produrre varia a seconda della taglia dell'impianto

**Potenza crescente → Documentazione più complessa → Tempi più lunghi**

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Messa in esercizio di un impianto – Connessione Rete

E' possibile effettuare una verifica preliminare di **zone di criticità** dal punto di vista della rete elettrica, accedendo al sito di e-distribuzione (<https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/produttori/aree-critiche.html>)



4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

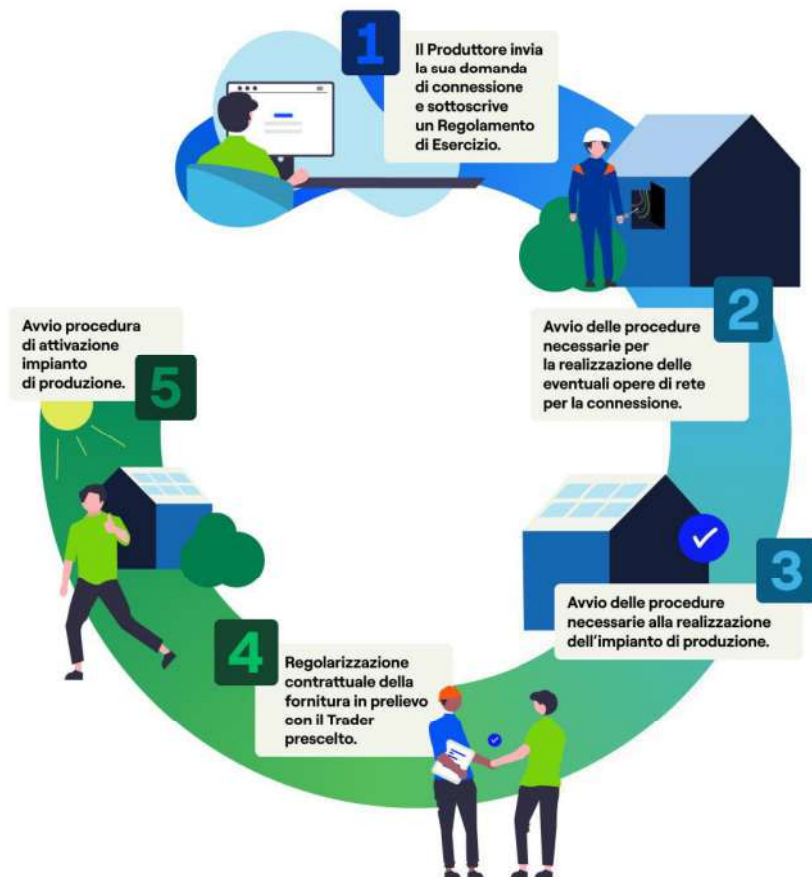
## Messa in esercizio di un impianto



FONTE: e-distribuzione

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio

## Messa in esercizio di un impianto – Processo



- **Invio della domanda** di connessione, è necessaria la predisposizione di adeguata documentazione da inoltrare con la domanda tra cui lo **schema UNIFILARE**
- **Ricezione e pagamento del preventive di connessione** da parte di e-distribuzione (**i tempi variano a seconda della taglia dell'impianto**)
- Sottoscrizione del **Regolamento di Esercizio**
- **Avvio della procedura** di eventuali opere necessarie per la connessione alla rete
- **Inizio dei lavori di realizzazione** dell'impianto di produzione
- **Regolazione contrattuale** della fornitura in prelievo
- **Avvio della procedura di attivazione** dell'impianto di produzione a seguito della chiusura di tutte le richieste pervenute

Fonte: portale e-distribuzione



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Messa in esercizio di un impianto – Iter semplificato

L'iter semplificato è un percorso pensato per le domande di connessione di impianti fotovoltaici, di microcogenerazione da fonti rinnovabili o microcogenerazione ad alto rendimento.

Alcune delle caratteristiche previste per poter usufruire di questa modalità sono (Del. 674/2022/R/EFR):

- Impianti realizzati presso clienti finali **già dotati di punti di prelievo attivi** in bassa o media tensione;
- **$P \leq 200$  kW** (valore minore tra potenza campo FV e inverter);
- Assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di prelievo.

Il **produttore dovrà presentare in autonomia istanza sul portale del GSE**, qualora esistano già convenzioni precedenti (anche chiuse), in quanto non è possibile la creazione di nuove anagrafiche da parte del distributore tramite il flusso “iter semplificato”.



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Messa in esercizio di un impianto – Preventivo Conness.

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio

Il corrispettivo per l'ottenimento del preventivo è:

potenze in immissione richieste fino a 6 kW: € 30 + IVA 22%;

potenze in immissione richieste superiori a 6 kW e fino a 10kW: € 50 + IVA 22%;

potenze in immissione richieste superiori a 10 kW e fino a 50kW: € 100 + IVA 22%;

potenze in immissione richieste superiori a 50 kW e fino a 100 kW: € 200 + IVA 22%;

potenze in immissione richieste superiori a 100kW e fino a 500 kW: € 500 + IVA 22% ;

potenze in immissione richieste superiori a 500kW e fino a 1.000 kW: € 1.500 + IVA 22%;

potenze in immissione richieste superiori a 1.000 kW: € 2.500 + IVA 22%;

Il pagamento del corrispettivo deve essere effettuato tramite **modalità on-line**, su conto corrente bancario o su conto corrente postale.

## Messa in esercizio di un impianto – Preventivo Conness.

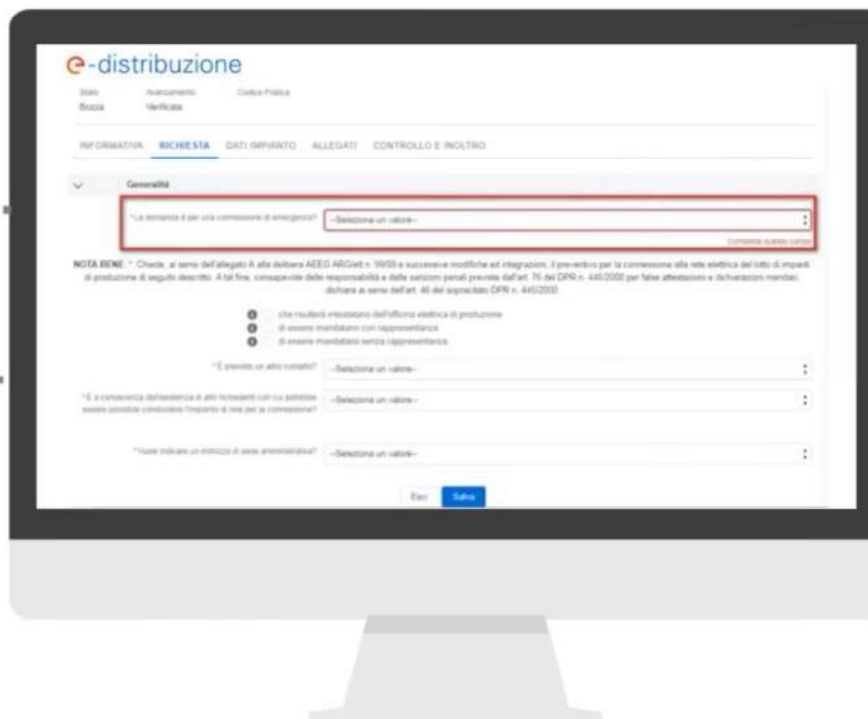
A seconda del tipo di domanda di connessione da presentare sono richiesti documenti differenti

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio

- ✓ Dettagli anagrafici
- ✓ Titolare POD
- ✓ Modulo adesione al portale
- ✓ Mandato



- ✓ Schema elettrico
- ✓ Dettagli impianto produzione da installare o eventuali già installati
- ✓ Regime impianto



FONTE: e-distribuzione

### Iter Ordinario

- ✓ Mappa catastale
- ✓ Il dimostrato pagamento degli oneri previsti dal TICA
- ✓ Documentazione attestante gli stessi

### Iter Semplificato

- ✓ Conto corrente su cui addebitare i costi dell'iter di connessione

## Messa in esercizio di un impianto – Accettazione

### Passo successive alla richiesta di preventivo



FONTE: e-distribuzione

#### Richiedente:

- **Titolare della Fornitura:** il richiedente coincide con il titolare della fornitura che agisce per se stesso
- **Mandatario – Titolare:** il richiedente è mandatario senza rappresentanza ed effettua la richiesta per un soggetto terzo,
- **Mandatario – Non Titolare:** il richiedente è mandatario con rappresentanza ed effettua la richiesta per diventare produttore su POD sul quale non è titolare,

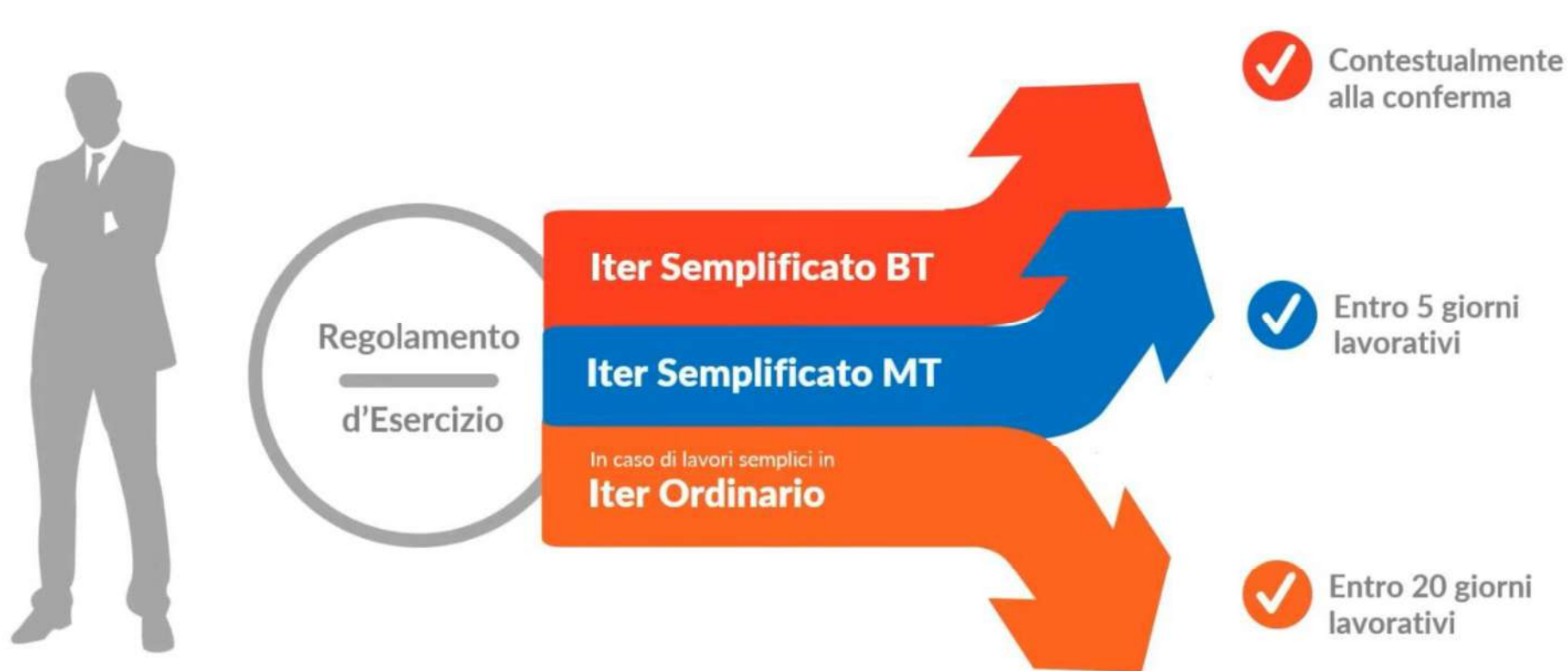


REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Messa in esercizio di un impianto – Reg. Esercizio



FONTE: e-distribuzione

4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



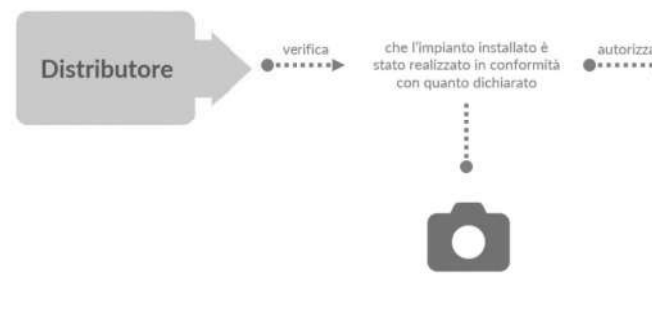
VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Messa in esercizio di un impianto – Attivazione Impianto

Completati tutti i passi autorizzativi e la fornitura della documentazione richiesta anche a seguito di integrazioni si passa all'attivazione dell'impianto



FONTE: e-distribuzione



4. Impianti: verifiche, documentazione, realizzazione e messa in esercizio



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Messa in esercizio di un impianto – Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

La soglia minima per gli obblighi con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) è fissata a 20 kW di potenza.

Sotto questa taglia non sono previsti adempimenti fiscali.

La normativa si articola in questo modo:

Sotto i 20 kW:

- Gli impianti sono esonerati da qualsiasi obbligo di denuncia o dichiarazione all'ADM

Superiori a 20 kW:

- L'impianto è classificato come Officina Elettrica.
- È necessario presentare la denuncia di attivazione e ottenere la licenza di esercizio presso l'Ufficio ADM competente per territorio.

I titolari di impianti superiori a 20 kW sono tenuti a:

- Tenere un registro di produzione e consumo costantemente aggiornato.
- Presentare la dichiarazione dei consumi energetici, che dal 2026 è richiesta su base semestrale (da trasmettere tramite il Portale Telematico Dogane).
- Versare un eventuale diritto di licenza annuale.



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

## Conclusioni

- Le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** rappresentano uno strumento concreto per accelerare la transizione energetica e generare benefici ambientali, economici e sociali.
- Il successo di una CER dipende da una corretta **analisi preliminare dei consumi, della produzione e della contemporaneità energetica**.
- La presenza di **incentivi GSE e strumenti di sostegno** migliora la sostenibilità economica degli investimenti.
- La costituzione di una CER richiede una **governance chiara**, il coinvolgimento attivo dei membri e un adeguato soggetto referente.
- La realizzazione degli impianti necessita di verifiche preventive su **vincoli, connessione alla rete e requisiti autorizzativi**.



VENETO VERDE  
ENERGIA  
Comunità Energetiche  
del Veneto

# Grazie per la vostra attenzione

Materiale ideato e realizzato da Fondazione Fenice per conto di Regione Veneto. La riproduzione e la diffusione di questo documento sono consentite esclusivamente per uso personale o informativo, citando sempre la fonte. È vietato l'uso per fini commerciali o di lucro senza preventiva autorizzazione scritta.

Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.